



J.K.A. Italia
(Japan Karate Association)

Domenica, 21 marzo 2021

QUINTA SESSIONE DI ESAME IN 2 MESI PER LA JKA ITALIA.

L'obiettivo per il Maestro Naito è mantenere unita la JKA Italia in questo momento di difficoltà durante il Corona Virus, poiché gli Istruttori hanno chiesto al Maestro come poter affrontare la **mancanza di obiettivi** per i **giovani in questo momento di isolamento**.

Attraverso questi esami il Maestro **ha indicato un obiettivo chiaro** con tanta pazienza, amore e soprattutto energia. Quella energia che il Maestro non abbandona mai perché rientra nella sua missione come un'obiettivo chiaro: **SHIN GHI TAI** (spirito tecnica corpo) **SHIN KI TAI** (spirito mente corpo).

Il risultato è **solidarietà** nei confronti delle famiglie: la pace e **una luce di speranza** per tutti.

Grazie alla presenza costante dei praticanti di 7/8 regioni, questa serie di incontri sono risultati intensi e di alto livello tecnico (*oggi, 21 marzo 2021, l'esame per 11 persone e l'allenamento per 25 persone è durato 4 ore e 15 minuti*).

Tutti hanno potuto vedere il livello dei partecipanti all'esame, tutti hanno potuto verificare gli errori della preparazione di base e la **responsabilità degli Istruttori** nei confronti dei propri allievi e delle loro mancanze.

Diversi sono stati i rimandati, anche fra i gradi alti, che hanno evidenziato la mancanza di acquisizione dei **principi fondamentali del Jiyu Ippon Kumite** e dimostrato, inoltre, la **mancanza di orgoglio e disciplina, la prestazione svolta non corrisponde a quella attesa della JKA Italia**.

Durante le lezioni online ogni spiegazione dei concetti di base viene anticipata con le parole: **"prima faccio io, voi guardate."** Le difficoltà durante i collegamenti, causate dalla linea a volte difettosa che non permetteva di sentire o vedere correttamente, sono state sopperite dal coinvolgimento e **intervento diretto degli Istruttori** durante le spiegazioni.

Anche questo ha dimostrato il senso di solidarietà che unisce la **famiglia JKA**; nulla si poteva nascondere e tutti potevano intervenire e salvare (ultima spiaggia) nei momenti di didattica esposti dal Maestro.

Perché Jiyu Ippon Kumite è importante?

Nel Karate Tradizionale JKA Italia il **rispetto delle regole** e l'**etica morale** attraverso la **disciplina** sono basilari per arrivare al concetto di **libertà, personalità e responsabilità**.

L'**orgoglio** e un **minimo di etichetta (karate-ghi pulito, barba tagliata e capelli in ordine)** che si dimostrano nel presentarsi ad un esame JKA Italia, devono dare un messaggio chiaro soprattutto rivolto ai giovani da parte dei gradi alti e dei loro istruttori.

Il termine Jiyu (libero) è collegato alla vita, perché il Karate Tradizionale JKA è **scuola di vita**.

**La tecnica di karate non serve nella vita, serve essere Uomini.
Essere Uomini significa avere orgoglio e rispetto per la propria cultura.**

Per il **Jiyu Kumite** (combattimento libero) si dovrà prima **allenare con costanza la base fondamentale** di **Gohon Kumite** e **Kihon Ippon Kumite** che saranno la preparazione per:

- **Jiyu Ippon Kumite** utilizzato come passaggio in preparazione al **Jiyu Kumite** (combattimento libero) e quindi alla **competizione**.

Per la prima volta si utilizza il termine **“jiyu”** (libero), **rispettando i concetti di Gohon Kumite e Kihon Ippon Kumite**, si esprime il concetto di **“maai”** (mia distanza – mio sentire il bersaglio) e **“ma”** (buona partenza) rafforzando **“jiku ashi”** (gamba d'appoggio) anteriore per l'attacco e posteriore per la difesa. **Questa si chiama personalità jiyu ippon kumite.**

“Zanshin” rispettando il bersaglio, dopo l'attacco, attendere la risposta dell'avversario e tornare al punto di partenza (**moto no ichi ni modoru**).

Questi concetti sono da dimostrare durante la prova di esame in Jiyu Ippon Kumite, anche quando immaginiamo l'avversario assente a causa delle norme dettate dal Corona Virus.

Tutti concetti di base che possono essere applicati alla vita di tutti i giorni.

Dipende solo da noi **accettare, dimostrare e superare se stessi**, come nel Kihon JKA Italia applicare l'uso della tecnica nella difficoltà di uno **spazio limitato**, non in una grande palestra, ma nella propria piccola cucina, nel bagno o sul terrazzino di casa, con la stessa efficacia, studiando gli spostamenti Sonoba Kihon (sullo stesso posto) e Kirikaeshi (cambiando gamba): **il Karate Tradizionale diventa il mezzo per migliorare se stessi.**

Nel **Kata** l'applicazione della tecnica viene sempre dimostrata anche attraverso la didattica (lentamente amalgamare mente e corpo) nel dividere il movimento in 1-2-3 o più parti per acquisire l'efficacia con l'uso della pressione/torsione del corpo totale e arrivare ad eseguire la tecnica in un solo tempo.

Ad esempio: l'uso della rotazione dell'anca nella tecnica di age uke utilizzata nel kata Jitte (tec. n°23 rotazione 180°), nel kata Unsu (tec. n°47) e nel kata Jiin (tec. n°4 e 6).

La JKA Italia ha dimostrato che:

- gli esami on line si svolgono seriamente
- gli Istruttori si impegnano ad essere presenti insieme ai loro allievi
- prima degli esami si fa allenamento pratico

Durante il Corona Virus nelle famiglie sono venuti a mancare dei parenti all'affetto dei propri cari, tutti i praticanti all'interno della JKA Italia hanno sentito, insieme alle condoglianze (gasshō - mani unite al petto), anche l'energia di far parte di una grande famiglia.

Il Maestro con profondo senso di responsabilità per la sua missione ha voluto dimostrare solidarietà nei confronti di chi ha sofferto in questo difficile momento.

“La vita è accettare il positivo e il negativo”.

Come in una azienda è importante avere un **obiettivo chiaro**, **dimostrare** e operare per ottenere alla fine un **risultato**.

“Ieri (**Kinō**) cosa ho fatto, oggi (**Kyō**) rifletto sugli errori e domani (**Ashita**) cosa farò”.

Il maestro mettendo da parte l’ego individuale, che genera **invidia** e **gelosia**, la mancanza di **riconoscenza** e **dovere** che portano infine alla **solitudine**, ha voluto indicare attraverso questa dimostrazione di solidarietà, il percorso che ogni istruttore JKA Italia deve seguire con **responsabilità**, perché **la tecnica di Karate Tradizionale è un mezzo per migliorare se stessi**.

Ben 103 persone, dagli 11 ai 73 anni sono state esaminate, delle quali circa 30% donne e almeno il 70% giovani (da 1° a 3° Dan).

La JKA Italia da sempre è impegnata per l’**educazione dei giovani** e la **parità di genere**, Koeki Shadan Hojin, Associazione di Pubblico Interesse (**presente in più di 160 paesi nel mondo**).

Dopo aver ringraziato tutti gli Istruttori JKA Italia che hanno collaborato, il Maestro Naito ha desiderato esprimere il suo pensiero di energia:

“Questa è la realtà ...questa è la tua strada!”

押忍



Il Responsabile J.K.A. Italia
M° Takeshi NAITO



公益社団法人
日本空手協会は品格ある青少年育成に努めております

La J.K.A. si impegna a promuovere con prestigio la formazione dei **giovani**.
La J.K.A. Italia si fa promotrice di attività di sensibilizzazione contro la violenza sulle **donne**.